



CITTÀ DI ARONA
Provincia di Novara

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA
GIUNTA COMUNALE

ANNO 2011

Premessa

Dopo un anno di amministrazione attiva, la presentazione del bilancio di previsione è l'appuntamento giusto per tracciare un sommario giudizio sullo stato di salute della situazione finanziaria del Comune, in attesa della relazione illustrativa del rendiconto d'esercizio 2010.

Nel corso del precedente anno attraverso l'estinzione di mutui, per un importo di € 2.212.209,71, l'Amministrazione aveva voluto ridurre la spesa corrente.

Il beneficio della riduzione, per il solo anno 2011, sarebbe stato di € 274.722,16 e, nelle intenzioni, avrebbe dovuto compensare in parte la riduzione tendenziale dei trasferimenti erariali, che a seguito del DL n° 78 del maggio 2010 convertito in legge n° 122/2010 il taglio operato dallo Stato è stato quantificato, per Arona, in € 280.000,00

Così non è stato, perché la minore spesa per interessi ha compensato di fatto la fittizia entrata di oneri d'urbanizzazione utilizzata dalla precedente Amministrazione a copertura delle spese correnti, in sede di approvazione del bilancio pluriennale 2009/2011, benché la legislazione già all'epoca non lo consentisse.

In quella circostanza era stato violato il principio di veridicità del bilancio.

Questa Amministrazione sconta questo grave errore; di conseguenza per conseguire il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico di parte corrente la Giunta ha dovuto operare un drastico taglio delle voci di spesa.

Se, in parte, è stato possibile contenere il danno, si deve unicamente ed esclusivamente all'oculata gestione gestionale avuta in corso d'anno dalla Giunta, la quale è riuscita assicurarsi interventi a costo zero, che diversamente sarebbero rimasti ineseguiti, soprattutto grazie all'utilizzo di volontari.

Il ricorso a cantieri di lavoro e l'impiego dei carcerati hanno contribuito ad ottenere positivi risultati in campo manutentivo a costo contenuto.

E' stato in tal modo possibile migliorare pur in pochi mesi l'immagine della città.

Su queste risorse s'intende far affidamento anche quest'anno, che, come già detto, presenta maggiori difficoltà finanziarie.

1. Entrate Tributarie (tit.I)

In questo titolo sono allocate imposte e tasse, le cui aliquote non sono modificabili, ad eccezione della TARSU, per effetto del blocco triennale 2009/11, varato dal Legislatore con la legge 24 luglio 2008 n. 126 di conversione con modifiche del D.L. 27 maggio 2008 n. 93.

E' di questi giorni la notizia che il Decreto legislativo sul "federalismo municipale", è stato definitivamente approvato, divenendo così legge cogente; si aprono conseguentemente nuovi scenari per la finanza locale.

La Giunta ritiene che la normativa, prima d'essere applicata, necessiti di chiarimenti interpretativi, che verranno sicuramente forniti nelle prossime settimane e mesi con apposite circolari ministeriali e con approfondimenti dottrinali.

La stessa Giunta ritiene altresì prematuro cogliere la novella legislativa per aumentare l'addizionale sull'irpef, anche se la ricaduta sui soggetti d'imposta comporti un prelievo fiscale modesto, come si evince dalla seguente tabella:

Bilancio	2010	2011	2012-2013	Aumento teorico massimo	Incremento	Incremento 2
Aliquote	0,15%	0,15%	0,35%	0,40%	0,20%	0,25%
Previsione	282.880,00	299.000,00	660.053,00	754.346,00	377.173,00	471.466,00

Reddito	Prelievo	Prelievo	Prelievo	Prelievo massimo	Incremento	Incremento 2
15.000,00	23,00	23,00	53,00	60,00	30,00	37,00
20.000,00	30,00	30,00	70,00	80,00	40,00	50,00
25.000,00	38,00	38,00	88,00	100,00	50,00	62,00
30.000,00	45,00	45,00	105,00	120,00	60,00	75,00
40.000,00	60,00	60,00	140,00	160,00	80,00	100,00
50.000,00	75,00	75,00	175,00	200,00	100,00	125,00
60.000,00	90,00	90,00	210,00	240,00	120,00	150,00
70.000,00	105,00	105,00	245,00	280,00	140,00	175,00
80.000,00	120,00	120,00	280,00	320,00	160,00	200,00
90.000,00	135,00	135,00	315,00	360,00	180,00	225,00
100.000,00	150,00	150,00	350,00	400,00	200,00	250,00

L'applicazione della misura potrebbe rendersi indispensabile il prossimo anno per effetto dell'ulteriore taglio sui trasferimenti dello Stato, proporzionalmente quantificato per Arona in € 220.000,00.

Al momento, invero, il pareggio di bilancio dell'esercizio 2012 e 2013, come si può desumere dalla sopra riportata tabella, viene conseguito attraverso l' aumento dell'addizionale irpef con un'aliquota del 35.%, rispetto all'attuale 0,15%,

La formalizzazione, se del caso, verrà sottoposta al Consiglio Comunale nei tempi e modi di legge.

In buona sostanza, le previsioni in aumento in questo ambito tributario sono dovute unicamente a fatti fisiologici e/o a nuove situazioni come ad esempio: lo spostamento della manifestazione fieristica ai giardini.

Viene confermata la scelta operata lo scorso anno di non utilizzare lo strumento della riduzione tributaria, in particolare nell'applicazione della tosap, per trasferire risorse finanziarie alle Associazioni in occasione di manifestazioni da loro organizzate con utilizzo di suolo pubblico, ma di erogare loro, se del caso, un contributo.

Questa scelta, come si avrà modo di rappresentare in sede di illustrazione del rendiconto di gestione dello scorso anno, dà maggiore rilievo alle poste contabili delle funzioni 7 "TURISMO" e/o 11 "Sviluppo economico" della spesa.

Questo indirizzo gestionale si è rilevato utile, avendo consentito di cogliere aspetti economici nell'uso del suolo pubblico, per indirizzarne conseguentemente le richieste.

Riuscire a far realizzare nell'area fronte lago di p.le Moro l'allestimento di piccole manifestazioni significherebbe allungare la città, dare maggior respiro al centro per meglio valorizzarlo senza creare disagi alla circolazione viaria.

Alla valorizzazione del centro urbano contribuirà la posa dell'arredo urbano mediante pannelli d'informazione interattivi, che la società AIPA dovrà effettuare in conseguenza dell'offerta fatta nella gara pubblica nel rinnovo della concessione del servizio di accertamento e riscossione di taluni tributi.

L'Amministrazione per assicurare al Comune un maggior gettito della tosap negli anni futuri sta approfondendo, sotto il profilo giuridico, la fattibilità dell'accoglimento della richiesta di una società di posare una rete di distribuzione di acqua calda, intendendo attivare un impianto di teleriscaldamento.

L'Amministrazione ritiene comunque di non riconoscere il diritto di privativa, non trattandosi di servizio essenziale per le famiglie, e pertanto, volendo salvaguardare il principio del libero mercato, pubblicherà tale intendimento prima del rilascio dell'autorizzazione ad occupare il suolo pubblico.

La Giunta è anche dell'avviso di cogliere tale occasione per bilanciare il disagio che conseguirà per la circolazione stradale con la richiesta, in contropartita, di opere finalizzate al miglioramento della viabilità.

In ambito TAR SU, contrariamente al proposito di trasformare la stessa in TIA (ovvero la tassa in tariffa) annunciato lo scorso anno, non si procederà più in questa direzione sino a quando il disposto legislativo non sia consolidato.

In merito alla TIA è intervenuta nello scorso anno una decisione della Corte Costituzionale, i cui dubbi di costituzionalità sollevati, in relazione alla natura tributaria della tariffa, non sono stati fugati del tutto dal legislatore, che è intervenuto con il DL n° 78/2010 convertito in Legge n° 122 del 30/07/2010.

Inoltre, per quanto attiene alla gestione del relativo servizio è in dirittura d'arrivo il disegno di legge regionale su un nuovo assetto organizzativo. Prudenza vuole di soprassedere in decisioni di competenza comunale.

Poiché la tariffa era già stata aumentata già lo scorso anno, (ancorché l'aumento riferito all'anno 2010 fosse stato, a fine anno, disapplicato), non vi è necessità di effettuare aumenti.

Subito dopo l'insediamento, la Giunta ha avuto l'accortezza di pretendere una modifica del già deliberato accordo di programma per la realizzazione del centro di raccolta differenziata dei rifiuti, grazie al quale detto centro non costituisce per il Comune un puro costo.

Per contro il conferimento di rifiuti dai Comuni limitrofi, costituendo componente attiva nel bilancio dell'ente gestore, contribuirà, per Arona e Dormelletto, all'abbattimento dei costi di pertinenza. Come già è accaduto con il conferimento di rifiuti da parte di Comignago e Paruzzaro.

2. Entrate da trasferimenti (tit. II)

I trasferimenti sono attualmente garantiti prevalentemente dallo Stato (trasferimenti erariali) e dalla Regione a finanziamento dei servizi alla persona; questi ultimi con vincolo di destinazione.

Della decurtazione del trasferimento statale si è fatto cenno dianzi.

Lo Stato si alleggerisce del peso, che si era accollato con la riforma tributaria varata negli anni '70, a sostegno del funzionamento degli Enti Locali ed oggi con il varo del federalismo fiscale restituisce autonomia impositiva agli stessi.

Nell'ambito di questa autonomia e nella consapevolezza che la perequazione fiscale si ottiene con l'assoggettamento di tutti al prelievo tributario, il Consiglio Comunale ha già istituito il Consiglio Tributario per compartecipare con lo Stato nell'attività di contrasto all'evasione fiscale per garantirsi il 50% del relativo recupero; a tal fine dovrà essere stipulata apposita convenzione con l'Agenzia dell'Entrate per lo svolgimento di attività collaborativa.

3. Entrate extra-tributarie (tit. III)

I corrispettivi di tutte le attività di servizio, che il Comune rende al cittadino in svariato modo, sono allocate in questo titolo.

L'entità complessiva di detto titolo in rapporto alle altre entrate correnti evidenzia:

- in primo luogo come l'Amministrazione usi la leva fiscale, ovvero se privilegi il sistema dell'imposizione diretta (sul reddito del soggetto d'imposta) rispetto all'indiretta (sul consumo di servizi fatto dai cittadini)
- in secondo luogo la qualità dei servizi resi ai singoli o all'intera comunità.

La vocazione turistica di Arona obbliga l'Amministrazione Comunale a precise scelte di campo, nell'interesse della popolazione residente, almeno per quanto attiene taluni servizi, esaminiamoli:

- in campo viabilistico ed ambientale non vi è dubbio che l'ampliamento della zona a traffico limitato anche a corso Marconi se, da un lato, migliora la qualità della vita per gli abitanti, dall'altro potrebbe costituire fonte d'entrata per il Comune per la poca attenzione prestata dagli utenti della strada alla segnaletica posizionata.

Va da sé che nel medio tempo l'apposizione delle telecamere nella ZTL, seppure necessarie, non sarà più remunerativa e conseguentemente sarà posta attenzione alla modalità con la quale dovrà assicurarsi per il loro uso il titolo di proprietà e/o possesso.

- la gestione dei parcheggi, in una città a vocazione turistica, non può avvenire senza considerare lo stallo quale bene economico. Su questo presupposto, come già in altre occasioni evidenziato, la Giunta ha varato la riforma del sistema gestionale. L'esecutivo intende migliorare la circolazione e la qualità dell'aria, nonché assicurare attraverso questo servizio, in modo progressivo nel corso degli anni, maggiori entrate per il bilancio comunale, recuperando evasione ed elusione senza dover aumentare le tariffe della sosta nelle zone di parcheggio a pagamento. La deliberata acquisizione del parcheggio dell'ex scalo ferroviario (Metropark) che si concretizzerà in corso d'anno permetterà di usufruire dal lunedì al venerdì di circa 380 stalli gratuiti da aggiungersi a quelli di piazzale Moro; permetterà di studiare la realizzazione di un'area Camper, di fare manifestazioni e fieristiche senza intasare la città e provvedendo ancora una volta ad allungare, come già fatto con il lido, la città.
- per il servizio dell'Asilo Nido vengono confermate le tariffe con l'introduzione della tariffa unica e dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), già operata lo scorso anno. L'attenzione riservata alla salvaguardia delle fasce più deboli non ha infatti pregiudicato la possibilità di perequare la copertura finanziaria delle uscite del servizio e di migliorare la qualità del medesimo.
- La previsione di un'entrata correlata alla celebrazione di matrimoni civili è assolutamente strumentale all'intendimento di favorire e sostenere l'attività degli esercizi pubblici locali, prevedendo la devoluzione della somma versata in caso di dimostrazione fiscale dell'avvenuta acquisizione di servizi di ristorazione per un importo pari o superiore.

La Giunta promuove inoltre il recupero di risorse finanziarie anche mediante l'istituto della convenzione con altre realtà locali per un utilizzo sinergico di risorse umane, senza incidere nella qualità dei servizi d'istituto; il riferimento va alla convenzione con il Comune di Divignano per la figura del Segretario comunale, a quella con Agrate Conturbia per la figura di una addetta dell'ufficio di Ragioneria.

E' in corso di definizione con l'ENAIP la trattativa per la locazione dei locali occupati dall'ex IAL in via XX Settembre e dei locali nell'ex Pretura occupati dal Comando dei Vigili Urbani; la definizione del canone costituirà maggiore entrata da utilizzare nella prima variazione utile.

La trattativa prevede l'accollo da parte dell'ENAIP della sostituzione del tetto in eternit dell'edificio dell'ex Pretura.

In questo titolo viene appostata anche l'entrata di € 180.000,00 come trasferimenti per la riapertura al pubblico della Rocca Borromea. Trattasi di due contributi concessi dalla Fondazione Cariplo e dalla Banca Popolare di Novara rispettivamente di 100.000,00€ e 50.000,00€ e di 30.000,00€ della Regione Piemonte per il tramite dell'ATL a cui si aggiungeranno altri contributi, la cui entità è in corso di definizione.

Al riguardo va aggiunto che la Giunta è fortemente impegnata a promuovere l'evento "Rocca" per poter contare su contribuzioni finalizzate al recupero, mantenimento e valorizzazione del sito.

E' intenzione della stessa costituire un fondo patrimoniale presso la Fondazione della Comunità Novarese ONLUS "pro Rocca Borromea", per ricevere donazioni da chiunque intenda contribuire alle sopraccennate finalità; il versamento di contributi spontanei dei cittadini in tale fondo consente al benefattore di detrarre l'importo dalle imposte della propria dichiarazione dei redditi.

Dell'ammontare delle donazioni ricevute verrà trattenuta una piccola parte come capitale del fondo gestito economicamente dalla Fondazione.

Resta confermata l'allocazione della compartecipazione agli utili del gestore del servizio di distribuzione del gas-metano.

4. Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitali (tit. IV)

Alimentano le entrate di questo titolo, oltre ai proventi degli oneri d'urbanizzazione e delle concessioni cimiteriali, i trasferimenti sia pubblici che privati destinati al finanziamento degli investimenti.

La previsione dei proventi degli oneri d'urbanizzazione è stata quantificata all'Ufficio urbanistica in € 350.000,00 tenendo presente che la crisi finanziaria ancora in atto ed è destinata al finanziamento di interventi d'investimento.

Sul punto va detto che il legislatore, cedendo forse alle pressanti richieste dei Comuni, ha reintrodotta in sede di conversione del DL n° 255/2010, meglio conosciuto come Mille Proroghe, la facoltà di destinare il 75% dei proventi degli oneri d'urbanizzazione alla copertura finanziaria d'interventi di manutenzione ordinaria.

Questa concessa facoltà non può essere esercitata dal nostro Comune in quanto andrebbe a peggiorare il patto di stabilità, di cui si farà cenno nel paragrafo 8.

Dal momento che nel corso dell'anno 2010 si è provveduto a predisporre gli atti tecno-amministrativi per procedere all'ampliamento del Cimitero di Montrigiasco, alla riconcessione delle aree inutilizzate e all'attività di riesumazione in corso nei vari cimiteri comunali, la previsione dei proventi delle relative concessioni viene quantificata in € 100.000,00

La filosofia sottesa nella determinazione delle tariffe di concessione dei loculi ha inteso assicurare risorse stato conservativo dei loculi, anche nel periodo post costruzione.

I trasferimenti pubblici afferiscono la promessa di un contributo della Regione Piemonte per la realizzazione del porto turistico, mentre quelli privati afferiscono l'attivazione dello strumento di project financing per la realizzazione in strutture mobili di un lotto del porto turistico.

Viene previsto anche un'entrata per alienazioni di beni di due terreni, in p.le Vittime di Bologna e via Dormelletto, e della trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà nelle zone peep.

L'Amministrazione con delibera n° 121 del 15/11/2010 ha introdotto la rateizzazione della relativa indennità, cercando di sollecitare i beneficiari del diritto di superficie ad operare la trasformazione in diritto di proprietà; la scelta dell'Amministrazione sta ricevendo numerose risposte positive.

Ancorché non inserita nel piano delle alienazioni, la Giunta assumerà una informale iniziativa per verificare la possibilità di cedere agli attuali affittuari dell'immobile denominato Villa Rosa, e ciò in particolar modo per contenere eventuali costi di manutenzione e per assicurare risorse da destinare alla manutenzione del restante patrimonio immobiliare, palazzo comunale in primo luogo.

5. Spesa corrente (tit. I)

Ben poco vi è da illustrare su questo titolo del bilancio, dato che per compensare i tagli dei trasferimenti statali, si è dovuto dare una consistente "sforbiciata" alla spesa di sviluppo.

La previsione assicura la copertura della spesa consolidata, ovvero di puro mantenimento organizzativo, e ad alcuni interventi, non rinviabili, afferenti il personale al fine di poter dare continuità ai servizi; è il caso del 1° settore, ove è in corso una ricostruzione funzionale dopo che lo stesso è stato letteralmente smantellato nel corso del precedente quinquennio amministrativo.

La Giunta spera di poter dare copertura finanziaria in corso d'esercizio, come già fatto nel corso dell'anno precedente, a quegli interventi al momento accantonati.

La Stessa confida infatti che la sua costante attenzione ai rapporti interattivi con Associazioni, Fondazioni bancarie ed altre Istituzioni similari dia fruttuosi risultati, confida inoltre nel prezioso ed utilissimo aiuto del Volontariato, che consente di utilizzare al meglio le poche risorse finanziarie disponibili.

Nei due prospetti seguenti la spesa del titolo I viene disaggregata per funzioni e per interventi.

Dalla percentuale di raffronto tra le somme impegnate nel 2009 e quelle stanziata nell'anno 2010 e 2011 è possibile cogliere la tendenza dell'attuale Amministrazione nel processo di qualificazione della stessa.

RIEPILOGO DELLA SPESA CORRENTE per funzione						
Funzioni	impegnato 2009	stanziato 2010	stanziato 2011	Differenza 2010 su 2009 (%)	Differenza 2011 su 2010 (%)	Differenza 2011 su 2009 (%)
Amministrazione, gestione e controllo	3.138.486,46	3.062.378,77	2.959.089,02	-2,49%	-3,49%	-6,06%
Giustizia	27.410,64	29.462,10	27.750,00	6,96%	-6,17%	1,22%
Polizia locale	771.174,13	832.611,00	843.080,00	7,38%	1,24%	8,53%
Istruzione pubblica	1.181.510,20	1.192.263,48	1.168.210,00	0,90%	-2,06%	-1,14%
Cultura e beni culturali	312.510,08	332.158,00	297.300,00	5,92%	-11,72%	-5,12%
Settore pubblico e sportivo	83.597,59	97.538,00	73.950,00	14,29%	-31,90%	-13,05%
Turismo	144.603,44	164.300,00	117.950,00	11,99%	-39,30%	-22,60%
Viabilità e trasporti	825.491,24	876.749,28	954.646,00	5,85%	8,16%	13,53%
Gestione del territorio e dell'ambiente	2.983.903,59	3.364.610,82	3.291.462,50	11,32%	-2,22%	9,34%
Settore sociale	3.171.754,86	3.351.592,70	3.209.190,30	5,37%	-4,44%	1,17%
Sviluppo economico	43.697,49	51.786,00	47.352,00	15,62%	-9,36%	7,72%
Totale	12.684.139,72	13.355.450,15	12.989.979,82			

COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE per Interventi						
Intervento	impegnato 2009	stanziato 2010	Stanziato 2011	Differenza 2010 -2009 (%)	Differenza 2011 -2010 (%)	Differenza 2011 -2019 (%)
1 Personale	3.626.494,56	3.638.688,00	3.649.018,00	0,34%	0,28%	0,62%
02 Acquisto beni di consumo	298.073,81	306.523,74	293.745,00	2,76%	-4,35%	-1,47%
03 Prestazione di servizi	6.304.887,47	6.680.593,00	6.418.629,50	5,62%	-4,08%	1,77%
04 Utilizzo beni di terzi	51.724,91	76.890,00	145.310,00	32,73%	47,09%	64,40%
05 Trasferimenti	1.093.936,06	1.271.235,12	1.210.421,00	13,95%	-5,02%	9,62%
06 Interessi	311.274,01	323.506,45	148.450,00	3,78%	-117,92%	-109,68%
07 Imposte e tasse	303.814,92	282.133,00	318.428,00	-7,68%	11,40%	4,59%
08 Oneri straordinari di gestione	693.933,98	731.254,28	766.975,30	5,10%	4,66%	9,52%
09 Ammortamenti						
10 Fondo svalutazione crediti						
11 Fondo di riserva		44.626,56	39.003,02	100,00%	-14,42%	100,00%
	12.684.139,72	13.355.450,15	12.989.979,82			

Dal primo prospetto emerge che il contenimento della spesa è stato operato in modo generalizzato sulle funzioni, con una maggiore incidenza sulla Funzione: Amministrazione-Gestione e Controllo, fatta eccezione per: Polizia Locale e Viabilità.

Trattasi di un piccolissimo segnale, che testimonia però la volontà dell'Amministrazione di riordinare e migliorare la viabilità cittadina.

I risultati arriveranno perché l'azione è continua, anche se la traduzione della manifestazione della volontà in attività concreta ha tempi burocratici lunghi.

La sfida è anche quella di riuscire nel tempo a velocizzare la macchina burocratica, e ciò avviene attraverso un processo lento.

A tal proposito, va dato merito al personale se, nel corso dell'anno 2010 (infortuni sul lavoro a parte) l'assenteismo è diminuito

Dal secondo prospetto emerge:

- quanto sia stata utile l'estinzione di mutui operata lo scorso anno da quest'Amministrazione, la quale ha in modo previgente pensato alla riduzione della spesa corrente mediante il contenimento degli interessi passivi;

- come attraverso il ricorso al noleggio e al leasing finanziario (utilizzo beni di terzi) la Giunta intenda effettuare degli investimenti non realizzabili con altre forme di finanziamento a causa del patto di stabilità.

Trovano copertura finanziaria nel bilancio il canone di leasing per i minipark ed altra piccola attrezzatura, per la piscina del lido, per l'acquisizione dell'area dell'ex scalo ferroviario, nonché per il noleggio delle telecamere della ZTL.

Va puntualizzato che alla copertura finanziaria dei due interventi di bilancio sopracitati concorrono per vincolo di destinazione legislativa i proventi delle sanzioni del Cds, per il 50%, e i proventi dei parcometri.

La scelta d'intervenire nel riordino gestionale dei parcheggi trova un ulteriore fondamento in questo indirizzo normativo.

L'intento del legislatore è stato quello di perseguire la finalità di accrescere la sicurezza sulle strade, di migliorare la mobilità urbana ma anche di garantire gli equilibri di bilancio, evitando che entrate tendenzialmente aleatorie ed incerte nel loro ammontare possano essere destinate a spese ricorrenti di natura stabile e ricorrenti.

All'intento del legislatore dovrebbe far seguito l'impegno degli operatori di PL, il cui apporto è conseguentemente funzionale al conseguimento della sicurezza stradale, al miglioramento della mobilità urbana, come pure al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio.

6. Spese in conto capitale-Investimenti (tit. II)

La realizzazione degli investimenti resta pesantemente influenzata dai vincoli del rispetto del patto di stabilità.

Rispetto alle opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche non viene dato corso alla realizzazione del parcheggio sotterraneo, che viene momentaneamente abbandonato a seguito della prevista acquisizione dell'area ex scalo ferroviario, gestita da Metropark come parcheggio, per la quale solo recentemente da parte delle Ferrovie è stata manifestata la volontà di dismetterla, nonostante l'Amministrazione ne avesse manifestato l'interesse sin dai primissimi mesi del proprio mandato amministrativo.

Viene confermata la realizzazione del porto turistico in moduli galleggianti, per la quale si avuta una promessa di finanziamento regionale e a differenza dell'attuale previsto project financing si è dell'avviso di poter ricorrere al leasing finanziario, trattandosi di attrezzature mobili, ancorchè posate su superficie demaniale.

Altri interventi sicuramente utili per la collettività, ma di minore rilevanza, sono:

- la realizzazione di una rotonda nel centro di Mercurago
- la sostituzione e potenziamento della rete d'illuminazione, in particolar modo in prossimità dei giardini pubblici del lungo lago
- riqualificazione dell'area lido (piscina)
- costruzione loculi nel cimitero di Mercurago

L'intervento di risanamento conservativo del Municipio (1°lotto) , viene confermato parzialmente, ritenendo urgente e prioritaria la manutenzione straordinaria dei cornicioni e della facciata esterna.

Per questa opera il comune ripartecipa al bando edito dalla Fondazione delle Comunità del Novarese.

Come nel passato, è stato previsto il trasferimento di una quota d'oneri di urbanizzazione secondaria a favore di Enti di culto, giusta quanto previsto dalla legge regionale 15/1989 ed altri minori interventi correlati a entrate con vincolo di destinazione.

7. Spese per rimborso dei prestiti (tit. III)

L'importo a bilancio si riferisce al rimborso del capitale dei mutui in ammortamento con la Cassa Depositi e prestiti, e con l'Istituto del credito sportivo per € 190.300,00.

E' il caso di evidenziare che l'indebitamento è pari all'1,14%, mentre sussisterebbero le condizioni per assumere mutui, alle condizioni previste dalla Cassa DD.PP per un mutuo di 20 anni al tasso del 5,06%, per un ammontare di 27.660.466,46€.

Per il patto di stabilità di cui si dirà ora non sarà possibile ricorrere a tale indebitamento.

8. Patto di Stabilità Interno

Per raggiungere gli obiettivi previsti dai programmi di stabilità a livello europeo, lo Stato ha coinvolto gli Enti Locali, assegnando loro specifici obiettivi attraverso il patto di stabilità interno.

Esso è diventato nel corso di oltre un decennio elemento imprescindibile nell'attività di programmazione degli EE.LL. Il continuo cambiamento delle regole fa sì che non si riesca a dare alla programmazione un respiro che vada oltre l'anno; la programmazione triennale, che è pure obbligatoria ai fini della legittimità dei documenti programmatori, rischia nella realtà di trasformarsi in un mero adempimento.

A partire dal dall'anno 2011 , l'obiettivo richiesto ha cessato di essere determinato quale miglioramento nel tempo del saldo di competenza mista registrato nell'anno 2007, e viene determinato quale miglioramento dell'11,4% rispetto alla media della spesa corrente effettuata nel triennio 2006-2008.

Per il 2012 e 2013 è richiesto un ulteriore miglioramento del 2,6%.

Ai fini del rispetto dei suddetti programmi, il parametro principale da controllare è divenuto l'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione, definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni).

Attualmente la norma non prevede elementi di virtuosità per gli Enti che hanno un basso indice di indebitamento (*come d'anzì evidenziato il Comune di Arona ha un tasso di indebitamento pari all'1,14 a fronte di un massimo di legge del 12%*) e non consente l'attivazione di opere di investimento per gli Enti in grado di finanziare le stesse con fondi propri, quali l'avanzo di amministrazione in grado di non generare aggravii per l'indebitamento del comparto EE.LL.

Per l'anno 2010 il saldo per il Comune di Arona era di 452.000,00€ , per l'anno in corso il saldo è passato a 723,000,00€ e per l'anno prossimo è fissato a 1.035.000,00€ , con un peggioramento del 62% per l'anno 2011 e del 129% nell'anno 2012.

Sono facilmente comprensibili le difficoltà per il conseguimento del risultato, generando il mancato rispetto l'applicazione di pesanti sanzioni e difficoltà dell'Amministrazione nell'attivazione di opere d'investimento necessarie per la città; risulta estremamente difficoltoso, in Comuni caratterizzati da un'oculata gestione delle risorse disponibili, comprimere ulteriormente la spesa corrente senza ridurre la qualità e la quantità dei servizi erogati.

9. Conclusione

Nel suo complesso il bilancio pareggia nell'importo complessivo di 17.761.633,67€ , ivi comprese le poste delle contabilità speciali, e nel rispetto degli equilibri: economico, tra entrate e spese una tantum, tra entrate e spese con vincolo di destinazione; inoltre le scelte operate nel bilancio e gli indirizzi contenuti nella relazione previsionale e programmatica, che lo accompagna, sono aderenti al programma di governo e al piano generale di sviluppo.

E' stata iscritta la quota del 5 per mille pari a 6.187,30€ quale scelta dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi da destinare a servizi sociali.

Stante l'esiguità delle risorse destinate al finanziamento dei bisogni consolidati, è stato accantonato l'intento di fare eseguire un penetrante controllo di gestione da operatori specializzati per verificare quali scostamenti

si verificano rispetto al dato di partenza nel corso dell'intero ciclo del procedimento (a titolo di esempio: riscossione rette della mensa, dell'asilo nido, accertamenti tributari, sanzioni al Cds ed edilizie ecc.)

E' la sede giusta per evidenziare che il controllo in generale ha un'alta funzione sociale, atta a prevenire e correggere situazioni che solo attraverso questa funzione si è in grado di cogliere e/o far emergere.

Il controllo stradale operato anche senza l'uso di apparecchi tecnologici, sia dagli operatori e che dagli stessi utenti della strada, dev'essere vissuto come mera funzione sociale e non come mezzo banalmente finalizzato a "fare cassa".

La Giunta, attraverso gli obiettivi del PEG e il piano di performance, non trascerà di veicolare nel personale la necessità e l'utilità di un simile orientamento.

Al riguardo, in conclusione, non può essere sottaciuto che il personale che, nonostante la struttura organica sia rimasta priva per parecchi mesi della presenza del segretario comunale, ha assolto i propri doveri collaborando con l'Amministrazione nel raggiungimento di obiettivi importanti, supportandola nella formazione degli atti e permettendole di destinare la minore spesa sostenuta per le necessità emergenti.